



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Oggetto: Relazione finale di Piano formativo¹ Regioni del Centro Nord

Progettato e strutturato come intervento di qualificazione ed aggiornamento risorse destinate alle regioni del sud, il piano si è rivolto alle reti di scuole inserite nel contesto delle zone del Centro Nord – Veneto - Piemonte - Liguria – (Non è stato possibile attivare il corso dell’Emilia Romagna originariamente inserito nel formulario di presentazione). La ragione di un ulteriore investimento del piano formativo, ha origine dalla grande richiesta pervenuta dagli istituti presenti in queste regioni, che hanno manifestato le loro esigenze di formazione dettate da una scarsa conoscenza delle caratteristiche dei processi auto valutativi e dei concetti del sistema qualità, dall’assenza di una politica di controllo e monitoraggio intesa a costruire una scala di interventi/strategie al miglioramento del livello di prestazioni del servizio, dal bisogno di promuovere scambi di informazioni anche in rete con le altre scuole, condividendo realtà e obiettivi, dalla mancanza di parametri di riferimento in base i quali mettersi in discussione per attuare modifiche nelle pratiche professionali.

➤ I FABBISOGNI CHE HANNO GIUSTIFICATO LA REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO

Qualità significa capacità di soddisfare esigenze, di tipo morale e materiale, sociale ed economico, tradotte in determinati requisiti (non generici ma concreti e misurabili). Tali requisiti della qualità sono tanto più efficaci e completi quanto più ampio è il grado di soddisfazione da essi sotteso e maggiore è il numero di parti interessate - oggetti coinvolti nei processi di produzione o utilizzazione di beni e servizi quali: utilizzatori e consumatori (clienti), lavoratori, proprietari, azionisti, fornitori nonché la collettività in genere – le cui aspettative vengono prese in considerazione e soddisfatte tramite la conformità ai requisiti stessi. La condizione limite di qualità “perfetta” è raggiunta quando tutte le esigenze, di tipo morale e materiale, sociale ed economico, risultano pienamente soddisfatte. Si tratta,

¹ Da inviare a FondER in allegato alla comunicazione di presentazione del Rendiconto.

2 La Relazione di Piano deve contenere:

- Una sintesi delle attività svolte e della tempistica, nonché dei principali obiettivi raggiunti;
- Essere articolata per i singoli Progetti formativi, con riferimento a:
 - o attività svolte;
 - o numero e caratteristiche dei partecipanti coinvolti;
 - o risultati raggiunti in termini quanti e qualitativi, compresi gli esiti della valutazione degli apprendimenti e della rilevazione del gradimento dei partecipanti;
- Riportare eventuali elementi di criticità evidenziati e suggerimenti di miglioramento.)



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

ovviamente, di una condizione ideale, mai pienamente raggiungibile, ma verso la quale si può e si deve tendere.” La storia recente della Qualità mostra come si sia passati da approcci e filosofie legate al controllo della qualità dei prodotti ad un’ottica di controllo qualità della gestione aziendale. In altri termini le filosofie legate alla conformità dei prodotti che offrivano garanzia sulla loro sicurezza ed affidabilità al cliente/utilizzatore sono state estese alla gestione aziendale per fornire confidenza a tutte le parti interessate della sua qualità ed affidabilità. La serie di norme UNI EN ISO 9000:2000 è un modello di riferimento internazionale avanzato che fornisce elementi per la progettazione, applicazione e certificazione di un Sistema di gestione Aziendale per la Qualità. Sono ormai moltissime le aziende che fanno della qualità un elemento di miglioramento interno delle prestazioni ed un fattore critico di successo sul mercato.

L’evoluzione del concetto di qualità dimostra come il percorso verso l’eccellenza passi attraverso la razionalizzazione ed il miglioramento dei processi interni finalizzati ad una sempre migliore soddisfazione dei clienti.

Recentemente questo approccio si sta estendendo velocemente ad aree di servizio dove la qualità dovrà affermare una nuova cultura che ammoderni e razionalizzi i metodi ed i sistemi di management finalizzati alla soddisfazione di un ventaglio di clienti che comprende la Società.

Il tema della qualità e del suo controllo, sta assumendo una centralità sempre più evidente anche nel mondo della scuola. Da qui l’esigenza di un investimento culturale e professionale finalizzato a creare le condizioni affinché le singole scuole siano gli attivi protagonisti nella costruzione del nuovo sistema. Si tratta sia di condizioni culturali, necessarie a riconoscere i processi (auto)valutativi come strumenti professionali funzionali alla propria azione formativa sia di condizioni operative attente ad acquisire competenze utili a gestire percorsi di valutazione a livello di istituto per rispondere ai bisogni dell’utenza ed offrire un servizio qualitativamente sempre più elevato. La ricerca azione “Monitoraggio della qualità della scuola cattolica” avviata nel 2005/2006 dalla Fidae nazionale e dall’equipe scientifica del Centro Studi Scuola Cattolica, intendeva proprio promuovere le basi culturali per un sistema di autovalutazione, sostenendo le scuole/istituti coinvolti (*271 scuole inserite in 115 istituti*) nelle pratiche di adozione di strumenti idonei che fossero in grado di rilevare la qualità dell’offerta formativa e preparare la costruzione di un sistema di gestione della qualità. In particolare il Monitoraggio intendeva:

- Sviluppare le competenze dell’istituto nell’autovalutazione del sistema scolastico e permettere una efficace verifica a livello di istituto attraverso una proposta di indicatori di Risorse-Processi-Esiti
- Riconoscere e valorizzare la specificità e l’identità peculiare delle scuole cattolica di ispirazione cristiana
- Contribuire a preparare le condizioni culturali ed operative necessarie per avviare processi di certificazione e/o accreditamento regionale
- L’analisi degli indicatori proposti, ha restituito una mappa delle diverse realtà presenti all’interno degli istituti coinvolti , con particolare riferimento alla loro struttura, dimensione, organizzazione. Le difficoltà e i problemi incontrati dalle scuole durante le fasi del monitoraggio, dovuti alla carenza di organicità nella struttura, alla scarsa riflessione di gruppo per l’analisi del proprio istituto e all’assenza di basi documentali strutturate; hanno spinto le scuole verso veri e



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

propri processi di autoanalisi. Molti gruppi di lavoro hanno riconosciuto la necessità di rendere operative riflessioni sistematiche sulle proprie azioni e di adottare determinate procedure specifiche. Si tratta di un lavoro svolto nel 2005/2006, ma l'analisi dei suoi dati rimane pienamente attuale, le stesse esigenze professionali ed organizzative sono state raccolte fra gli operatori di scuola degli Enti Beneficiari che hanno aderito ai progetti attivati con il Piano di Formazione presentato in occasione del Bando Fonder 2006. Gli obiettivi formativi proposti nei precedenti progetti hanno reso ancor più evidente l'esigenza degli istituti coinvolti, di acquisire e sviluppare quelle competenze necessarie per progettare, elaborare ed adattare percorsi e strumenti autovalutativi per una riflessione sistematica sulla propria azione formativa ed integrare processi di gestione in un sistema organizzato all'interno del proprio istituto (Sistema di gestione per la qualità), per poi utilizzare le risultanze di tali esperienze in funzione della progettazione di piani di miglioramento.

➤ **OBIETTIVI DEL PIANO FORMATIVO**

L'assumere processi autovalutativi sulla propria azione formativa ed integrarli in un contesto di gestione come strumenti professionalizzanti, presuppone una specifica sensibilizzazione culturale alle pratiche valutative e di sistema qualità. Tali condizioni sono state garantire e predisposte nella precedente esperienza di monitoraggio, attraverso la raccolta di una adeguata documentazione da parte degli istituti coinvolti. Alla luce di tale esperienza e sulla base dei presupposti acquisiti si è avvertita la necessità di investire sul Piano Formativo proposto, con lo scopo di sviluppare ed utilizzare interamente il Monitoraggio della Qualità della Scuola Cattolica all'interno del sistema di gestione per la qualità.

In particolare il Piano Formativo ha inteso:

Promuovere consapevolmente l'introduzione di un sistema di valutazione della scuola cattolica italiana
Sviluppare le competenze del personale nella gestione del sistema qualità e nell'autovalutazione di istituto

Contribuire a formare nel personale le competenze culturali ed operative per avviare processi di certificazione e/o accreditamento

Consolidare la formazione di un nucleo di valutazione a livello istituto/scuola

Promuovere una cultura della Valutazione come strategia di cambiamento per il Miglioramento

Il Piano formativo si è rivolto al personale dirigente, docente, amministrativo e ai gruppi di valutazione di scuola degli istituti scolastici aderenti alla rete di scuole Fidae.

➤ **L'ARTICOLAZIONE DEL PIANO FORMATIVO**



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

L'intervento distinto in **Piano Formativo a Rete** si è articolato in due progetti formativi organicamente collegati tra loro:

Gestione di processi (auto)valutativi e di analisi della qualità – “Valutare per Migliorare” (livello tecnico-professionale)

inteso a fornire l'occasione per “toccare con mano” la progettazione e realizzazione di un impianto di indagine auto-valutativa (valenza esercitativo-operativa); oltre che a focalizzare l'attenzione degli operatori scolastici sul significato strategico della propria progettualità di scuola in direzione dell'autonomia (valenza formativa-orientativa).

Progetti - Responsabili Qualità – (livello gestionale di sistema)

inteso a fornire ai partecipanti i concetti di qualità ed i requisiti di certificazione dei sistemi di gestione della qualità nelle scuole attraverso l'adozione dei principi e delle norme UNI ISO 9001:2000 e la graduale applicazione in un modello di istituto,

➤ **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO FORMATIVO**

La metodologia proposta in entrambi i progetti è stata quella della ricerca intervento attraverso l'alternanza di incontri in presenza seguiti da esercitazioni pratiche e di attività di interfase da svolgere in ciascun istituto, attraverso una piattaforma on_line (Mod. FAD) a disposizione dei partecipanti. Si è inteso privilegiare, inoltre l'attività operativa da parte delle scuole e gli incontri in presenza hanno avuto la funzione di confrontare l'elaborazione condotta dalle diverse scuole, di sottoporla ad analisi critica e di capitalizzarla come patrimonio del gruppo di formazione.

RELAZIONE PROGETTI

VALUTARE PER MIGLIORARE¹

a cura del Responsabile del Piano, dei Docenti e del Coordinatore Progetti.

Il lavoro proposto si è caratterizzato per l'elaborazione di una mappa della qualità a livello di Istituto, sulla base delle rappresentazioni delle diverse componenti della comunità scolastica. Tali prodotti sono stati confrontati a livello di rete e messi a confronto con modelli di analisi proposti dalla letteratura, con particolare riguardo al modello di monitoraggio messo a punto dal Centro Studi per la Scuola Cattolica, basato sullo schema Contesto-Input-Processi-Prodotti.

Tipologia del progetto:

¹ Partner ATS impegnato nella realizzazione dei progetti - Centro Studi Scuola Cattolica



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Semplice

Obiettivi Formativi del progetto:

- Sviluppare una cultura auto valutativa tra le reti di scuole
- Promuovere pratiche auto valutative diffuse e sistematiche, fondate su premesse culturali e metodologiche comuni
- Attivare progetti in rete tra gli istituti
- Consolidare le competenze metodologiche e tecniche per la gestione di valutazione di scuola
- Promuovere una cultura della valutazione come strategia di cambiamento

Risultati Attesi/Ottenuti

Relativamente ai lavoratori

- Integrare sensibilità culturali e pratiche auto valutative
- Consapevolezza sulle ragioni e i problemi relativi alla costruzione di un sistema di gestione per la qualità nell'Istituto scolastico
- Sviluppo professionale in rapporto alla specifica priorità individuata
- Sviluppo delle competenze tecniche, sociali e strategiche nella conduzione di un sistema di gestione per la qualità

Relativamente all'Ente beneficiario

- Avviare e consolidare un gruppo operativo sulla valutazione
- Sviluppare un progetto di miglioramento su una priorità strategica individuata
- Collegarsi in rete con gli altri istituti
- Rileggere criticamente le esperienze valutative pregresse come implementazione di progetti finalizzati al miglioramento

Destinatari

Dirigenti scolastici, Docenti e rappresentanti dei gruppi di valutazione di scuola degli Istituti scolastici aderenti alla rete di scuole

Territori Interessati.

Sicilia – Reggio Calabria – Campania - con l'inserimento della Lombardia e del Lazio

Metodologie e strumenti impiegati

L'assumere i processi autovalutativi come strumenti professionali utili allo sviluppo dei singoli e delle strutture organizzative presuppone una sensibilizzazione culturale ai significati e alle pratiche valutative accompagnata da un “apprendistato” operativo centrato sulla messa in pratica di un percorso



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

autovalutativo. Pertanto il percorso formativo ha visto l’alternanza di momenti d’aula e di attività “sul campo” attraverso Comunità di Pratiche (FAD) per la realizzazione di un percorso autovalutativo assistito nelle proprie scuole.

Il percorso Formativo si è caratterizzato per l’alternanza di momenti d’aula e di attività “ sul Campo” attraverso la realizzazione di un percorso auto-valutativo assistito nelle proprie scuole.

Il denominatore comune del lavoro proposto alle scuole è stato quello di individuare alcune priorità strategiche, su cui concentrare l’attenzione per una analisi in profondità, mediante un processo di costruzione di uno strumento di indagine utile a rilevare un profilo complessivo dell’Istituto scolastico e l’impiego di tale strumento attraverso la realizzazione di gruppi di discussione con le diverse componenti scolastiche.

Il percorso di lavoro ha assunto , pertanto, una duplice valenza: da un lato ha rappresentato l’occasione per “toccare con mano” la progettazione e realizzazione di un impianto di indagine autovalutativa (valenza esercitativo-operativa); dall’altro contribuire a focalizzare l’attenzione degli operatori scolastici sul significato strategico della propria progettualità di scuola (valenza formativa-orientativa)

Le Comunità di Pratiche (FAD) sono state realizzate con l’ausilio di una piattaforma E_Learning che ha visto coinvolti i lavoratori in formazione, i docenti ed il coordinatore del CSSC. La creazione di questo ambiente on-line ha rappresentato un risvolto operativo strategico in rapporto agli scopi della proposta di formazione, consentendo ai soggetti aderenti all’iniziativa, il confronto e l’interazione in prospettiva di reti locali di scuole

Valutazione e Soddisfazione

La valutazione del percorso formativo si è basata sul lavoro di ricerca auto valutativa sul campo realizzata da ciascun gruppo di lavoro dell’istituto partecipante e sulla base documentale dell’attività didattica fornita dai docenti. La soddisfazione attraverso la valutazione individuale dell’esperienza formativa prodotta da ogni singolo partecipante

➤ Ex-Ante Autovalutazione/Percezione

In occasione del primo incontro residenziale, è stato chiesto ai corsisti di compiere alcune operazioni preliminari al fine di rilevare la tipologia in presenza ed attribuire un significato omogeneo agli obiettivi proposti.

In particolare attraverso un questionario - *allegato² in appendice* - , si è chiesto di documentare

1. Area Attività/Competenze

² Questionario individuale in ingresso



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Tipologia di presenza
 Componente scolastica di appartenenza
 Ordine di scuola
 Partecipazione a precedenti attività di ricerca/formazione
 Membro di un gruppo di lavoro della propria scuola

B) Area Conoscenza

Conoscenza della caratteristiche dei processi autovalutativi
 Conoscenza di modelli di analisi della qualità dei sistemi scolastici
 Conoscenza dei principi valoriali e del contesto socio-ambientale della scuola di appartenenza
 Conoscenza degli elementi che compongono le risorse disponibili nella scuola di appartenenza
 Conoscenza dei processi strategico organizzativi della scuola di appartenenza
 Conoscenza dei processi educativi della scuola di appartenenza
 Conoscenza dei risultati ottenuti nella scuola di appartenenza

B) Area Abilità

Conduzione Gruppi di discussione
 Elaborazione strumenti di indagine
 Analisi Quali-quantitativa dei dati raccolti
 Presentazione dei risultati di indagine
 Pianificazione azioni migliorative
 Conduzione di un percorso di indagine

Si è scelto di elaborare in un'unica soluzione di dati i questionari in ingresso. Lo scopo di tale indagine in fase di avvio progetti, non era tanto quello di avere una raccolta dati funzionale alle singole classi, ma individuare fonti di informazioni sui gruppi di lavoro rappresentanti delle diverse funzioni (dirigenti, docenti, amministrativi) ed appartenenti a diverse realtà territoriali.

Le dimensioni rappresentate dalla testimonianza dei partecipanti hanno dimostrato nell'area competenze, una bassa percentuale di partecipazione a precedenti attività di ricerca/formazione e alla gestione di gruppi di lavoro della propria scuola sulla valutazione dell'istituto. Scarse le conoscenze delle caratteristiche dei processi autovalutativi e dei modelli di analisi della qualità, una certa difficoltà nell'elaborare strumenti e condurre percorsi di indagine. Abbastanza approfondite le conoscenze sui principi valoriali, sulle risorse disponibili e sui processi organizzativi, educativi della scuola di appartenenza.

➤ Si riporta l'elaborazione dei dati ed una rappresentazione grafica del questionario

a1. TIPOLOGIA DI PRESENZA		
Partecipante	78	
A.2 COMPONENTE SCOLASTICA DI APPARTENENZA		
Dirigente	10	13%



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Docente	62	79%
Non Docente	6	8%
Altro		
A.3 ORDINE DI SCUOLA DI APPARTENENZA		
Infanzia	14	18%
primaria	46	59%
Secondaria 1°gr	10	13%
Secondaria 2° gr.		
Più gradi scolastici	8	10%
A.4 PARTECIPAZIONE A PRECEDENTI ATTIVITÀ DI RICERCA		
Sì	23	29%
No	55	71%
A.5 MEMBRO DI UN GRUPPO DI LAVORO		
Sì	23	29%
No	55	71%
A.6 GESTIONE GRUPPI DI LAVORO		
Sì	11	14%
No	67	86%

B) Area conoscenze

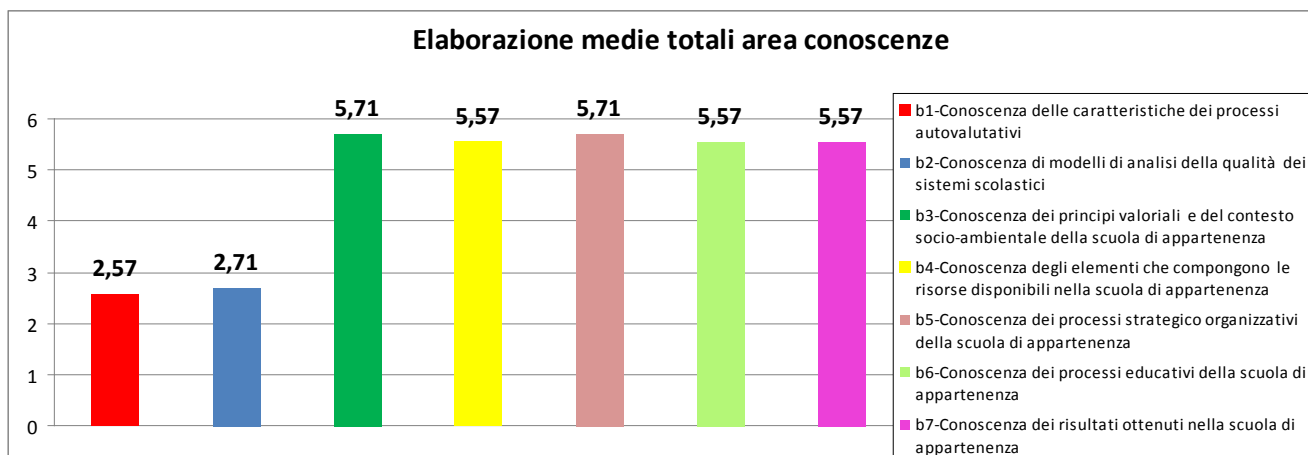
Tav 1 (medie, minimi, massimi, mode; per circoscrizione geografica e totali) da 1 <nessuna> a 7 <approfondita>

Indicatori	Descrizione sintetica	Media	Valore Minimo	Valore Massimo	Moda
B.1	Conoscenza delle caratteristiche dei processi autovalutativi	2.57	1	6	1
B.2	Conoscenza di modelli di analisi della qualità dei sistemi scolastici	2.71	1	6	1
B.3	Conoscenza dei principi valoriali e del contesto socio-ambientale della scuola di appartenenza	5.71	4	7	6
B.4	Conoscenza degli elementi che compongono le risorse disponibili nella scuola di appartenenza	5.57	4	7	6
B.5	Conoscenza dei processi strategico organizzativi della scuola di appartenenza	5.71	4	7	6
B.6	Conoscenza dei processi educativi della scuola di appartenenza	5.57	4	6	6
B.7	Conoscenza dei risultati ottenuti nella scuola di appartenenza	5.57	4	6	6



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS



c) Area Abilità

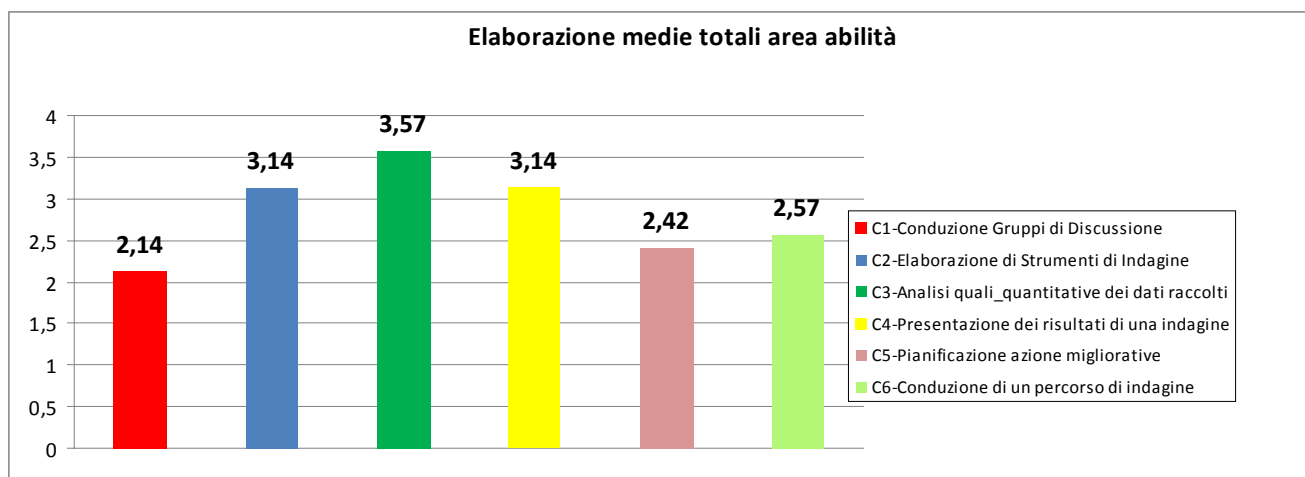
Tav. 2 medie, minimi, massimi, mode; per circoscrizione geografica e totali da 1<nessuna> a 7 <approfondita>

		Media	Valore Minimo	Valore Massimo	Moda
C.1	Conduzione Gruppi di Discussione	2.14	1	6	1
C.2	Elaborazione di Strumenti di Indagine	3.14	1	5	4
C.3	Analisi quali_quantitative dei dati raccolti	3.57	1	4	4
C.4	Presentazione dei risultati di una indagine	3.14	1	4	4
C.5	Pianificazione azione migliorative	2.42	1	4	1
C.6	Conduzione di un percorso di indagine	2.57	1	5	1



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS



Valutazione Finale della Soddisfazione

In occasione dell'ultimo incontro residenziale, è stato consegnato ad ogni corsista un questionario di valutazione finale.³

Il questionario contiene informazioni in rapporto ai contenuti affrontati, alla metodologia di lavoro, all'impianto organizzativo, ed alle attese/disattese da parte dei partecipanti in relazione ai corsi.

- Generale soddisfazione si è riscontrata sulla proposta formativa, soprattutto per aver preso coscienza della necessità di un processo autovalutativo, come strumento di evoluzione da parte della comunità scolastica, per offrire un servizio più rispondente alle necessità del cliente.

Il percorso ha rappresentato per molti un incentivo a progettare operazioni di miglioramento della qualità della scuola, perché possa rappresentare un luogo garante di formazione, educazione, apprendimento. È stato molto apprezzato il lavoro di condivisione con le altre scuole anche se taluni avrebbero preferito una classe più omogenea con corsisti appartenenti ai propri ordini di scuola.

- Generale soddisfazione è stata espressa sulla proposta di un percorso che possa dare continuità al lavoro svolto e che permetta di approfondire i contenuti acquisiti; condivisa da molti l'idea del mantenimento di un forum che possa permettere nel tempo la condivisione di problematiche.
- Piena soddisfazione è stata espressa sui Docenti, per la loro professionalità e disponibilità; e in generale, su tutto lo staff impegnato nei progetti.
- Punti di criticità si sono riscontrati sull'organizzazione dei calendari didattici, strutturati in orario di lavoro e in periodi di maggior impegno da parte delle scuole. Molti avrebbero preferito le lezioni di sabato. Punti deboli sono stati evidenziati su alcune lezioni puramente

³ Allegato in appendice



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

teoriche; lamentando il fatto che sarebbe stato più utile avere passaggi maggiormente operativi per attivare strategie di valutazione nella realtà delle situazioni scolastiche e del grosso lavoro da fare nei compiti di interfase.

- Un punto debole si è riscontrato sull'utilizzo della piattaforma e-learning utilizzata nei moduli di interfase. Alcuni operatori, non hanno apprezzato in pieno i vantaggi offerti da un sistema di apprendimento on-line, celando dietro un malfunzionamento della piattaforma la poca abilità dell'uso di uno strumento tecnologico così strutturato. Sono state create 3 aule virtuali, all'interno delle quali i corsisti hanno avuto a disposizione un'area didattica dove consultare avvisi, accedere alla community per i forum di discussione con i docenti il coordinatore ed i colleghi di altre scuole.

Il costante monitoraggio, da parte dei docenti e del coordinatore progetti, sulla fruizione della piattaforma, ha di fatto accompagnato tutti i gruppi di lavoro che ne hanno fatto richiesta all'interno del sistema per l'accesso ai materiali e per l'inserimento di tutti gli elaborati prodotti⁴ nelle attività di interfase. Dalla valutazione oggettiva e dalla consapevolezza delle difficoltà riscontrate in alcune scuole, derivano informazioni e suggerimenti utili per il miglioramento dell'attività in modalità FAD nei futuri progetti.

Sintesi delle valutazioni - totale progetti						
Scala Valori < - 1_ 2_ 3_ 4_ 5 +>						
	1	2	4			Medie item
In merito ai contenuti come valuta l'esperienza del corso						
i contributi teorici sui significati del valutare	3,2	4,6	4,4			4,1
le indicazioni operative sui modi del valutare	3,4	4,6	4,1			4,0
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l'esperienza del corso						
le proposte di lavoro	3,3	4,5	3,8			3,9
le opportunità di confronto tra i corsisti	3,8	4,3	4,7			4,3
il ruolo del docente	3,5	4,7	4,5			4,2

⁴ Tutti gli elaborati prodotti dai corsisti nelle attività di interfase, possono essere consultati all'interno delle aule virtuali della piattaforma e-learning pubblicata sul sito www.scuolacattolica.it



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

In merito all' impianto organizzativo come valuta l'esperienza del corso:						
la ripartizione attività in presenza e interfase	3,0	4,6	3,1			3,6
l' articolazione dei seminari in presenza	3,1	4,3	3,7			3,7
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:						
soddisfazione delle attese	3,2	4,6	3,8			2,4
incremento di conoscenze	3,4	4,6	4,4			4,1
incremento di abilità	3,1	4,0	3,4			3,5
modifica di atteggiamenti	3,0	4,3	3,4			3,6
trasferibilità nell'azione professionale	3,1	4,3	3,7			3,7
Medie Progetto	3,3	4,1	3,9			

Di seguito si riporta, *per ogni singolo progetto*, la struttura didattica, l'elaborazione dei risultati ottenuti, una sintesi delle valutazioni individuali e una raccolta di suggerimenti e “note aperte”

Progetto 1 VALUTARE PER MIGLIORARE - Sede Verona

N. Corsisti 11 - **Tipologia:** Docenti laici e religiosi, Amministrativi

Ordini di scuola

Primaria, Secondaria di primo

Docente

Decimo Domenico



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Calendario

11/11/2008 – 16/12/2008 – 05/03/09 – 28/04/09 – 19/05/09

Articolazione Percorso Formativo:

Attività Formativa - 5 Incontri residenziali - per un totale di 35 ore

Attività interfase in modalità FAD - per un totale di 15 ore

L'Attività Formativa :

Mod.1 – Introduzione

Sistema di valutazione e processi autovalutativi – presentazione proposta di lavoro – studio di caso

- Illustrazione delle caratteristiche essenziali del percorso di ricerca-formazione, presentazione della struttura dell'indagine valutativa proposta alle scuole attraverso l'analisi critica di una esperienza di un Istituto scolastico.

Mod.2 – Fattibilità del processo

Condizione di fattibilità di un processo autovalutativo – Gestione Focus group – Verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei lavori delle scuole e discussione su alcune condizioni di esercizio di un processo auto valutativo. Presentata la fase esplorativa della ricerca, consistente nell'organizzazione di alcuni focus-group con i rappresentanti delle diverse componenti scolastiche per sondare la loro idea di qualità del servizio scolastico.

Mod.3 – Modelli di Qualità

Modelli di Qualità del servizio scolastico – Approci a confronto – Verifica e rilancio lavoro sul campo

- Socializzazione delle mappe della qualità elaborate dalle scuole e confrontate con alcuni modelli desunti dalla letteratura. Presentata la fase rilevativa della ricerca, consistente in un'indagine (qualitativa o quantitativa) volta a rilevare le percezioni delle diverse componenti scolastiche in merito all'importanza e all'adeguatezza dei fattori contenuti nella mappa.

Mod.4 – Elaborazione dati

Approcci a confronto, Modalità di elaborazione dati – verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei percorsi sviluppati dai diversi Istituti. Proposta di una lettura critica dei percorsi di ricerca valutativa nel suo complesso. Presentazione della fase relativa alla ricerca consistente nella sintesi del prospetto di valutazione e nella compilazione del diagramma di Swor.

Mod. 5 – Valutazione

Verifica complessiva, Prospettive di sviluppo – Monitoraggio – Autoanalisi su priorità strategiche -

- Valutazione individuale e complessiva dell'esperienza formativa. Presentazione di alcune ipotesi di prosecuzione del processo auto valutativo.

Particolare attenzione si è dedicata nel corso dei seminari alla tenuta dei diversi gruppi di lavoro di scuola ed all'addestramento dei partecipanti alla gestione dei lavori d'interfase attraverso modalità di simulazione del lavoro (role play).



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Comunità di pratiche – Fad :

- Progettazione e realizzazione impianto di indagine auto valutativa assistita. Moduli attività di interfase.
- Preparazione ricerca: costituzione gruppo di verifica condizioni di fattibilità.
- Avvio Ricerca: Indagine esplorativa e mappa della qualità
- Sviluppo di Ricerca: Gruppi di lavoro omogenei sul profilo di scuola
- Conclusione ricerca: Sintesi conclusiva

L’attività “sul campo” in relazione ai compiti di interfase è stata strutturata attraverso forme di consulenza a distanza con l’impiego di una Piattaforma e-learning in cui condividere materiali e socializzare lo sviluppo del progetto. La stessa attività sul campo proposta alle singole scuole ha rappresentato l’occasione per rielaborare le sollecitazioni culturali ed operative proposte durante l’attività in presenza e utilizzarle in funzione delle proprie esigenze di sviluppo organizzativo e professionale. Da questo punto di vista questo modulo si è innestato organicamente con l’attività formativa in presenza, rappresentandone un risvolto operativo essenziale e di rilevanza strategica in rapporto agli scopi della proposta di formazione.

(Griglia elaborazione Questionario Gradimento) **valori** – 1_2_3_4_5 +

In merito ai contenuti come valuta l’esperienza del corso	MEDIA
i contributi teorici sui significati del valutare	3,5
le indicazioni operative sui modi del valutare	3,3
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l’esperienza del corso	
le proposte di lavoro	3,3
le opportunità di confronto tra i corsisti	3,8
il ruolo del docente	3,5
In merito all’ impianto organizzativo come valuta l’esperienza del corso:	
la ripartizione attività in presenza e interfase	3,0
l’ articolazione dei seminari in presenza	3,1
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:	
soddisfazione delle attese	3,2
incremento di conoscenze	3,4
incremento di abilità	3,1
modifica di atteggiamenti	3,0
trasferibilità nell’ azione professionale	3,1

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

La conoscenza reciproca delle diverse componenti di scuola. Consapevolezza e acquisizione di informazioni. Visione più organica della scuola. Individuazione fattori condivisi.

Consapevolezza di aspetti diversi e importanti della vita scolastica e visione più organica. Ascolto e arricchimento dalla condivisione di diversi punti di vista. Affiatamento tra i membri del nostro gruppo di valutazione.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Acquisizione conoscenze in merito alla valutazione. Conoscenza più approfondita di persone che lavorano nell'istituto. Affiatamento con il gruppo di lavoro. Capacità di lavorare in gruppo (riflessione su questo tema).

Una visione di scuola ancora più ampia e non focalizzata solo su alcuni aspetti quali l'alunno e i programmi. Tenere in considerazione anche il lavoro di equipe tra colleghi ed anche il personale ATA. L'essere inoltre cosciente che la motivazione muove le persone e quindi essere più sensibile nel motivare e nel capire le motivazioni altrui.

Ho la consapevolezza che dovrebbero cambiare molte cose, a molti livelli, all'interno della mia scuola.

Le occasioni di dialogo e riflessione con colleghi di altre scuole.

L'opportunità di migliorare qualche aspetto.

Maggiore coscientizzazione e indicazioni utili in vista di ulteriori approfondimenti.

L'aver focalizzato alcuni punti di criticità.

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Avrei gradito parlare di più di casi concreti analizzando le possibili soluzioni.

Non tutti i passaggi da una fase all'altra sono risultati perfettamente a fuoco.

Sulla riflessione sulla “cultura” della valutazione della realtà scolastica, privilegiando gli aspetti tecnico-operativi.

Organizzazione e svolgimento delle lezioni frontali.

Non avevo aspettative particolari. Il corso non ha attivato, stimolato, aspettative specifiche.

Non avevo alcuna aspettativa per cui mi ritengo soddisfatta.

La distribuzione oraria

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Rendere noto fin dall'inizio tutto il lavoro nel dettaglio.

Rendere note fin dall'inizio le singole fasi del corso per permettere una migliore calendarizzazione degli impegni nell'intrico delle date comandate dal lavoro scolastico.

Richieste di “aiuto”. Suggerimenti / consulenza per il lavoro di stesura delle linee di sviluppo e per la fase di revisione futura.

Impostazione iniziale più ampia su quello che si andrà a fare e il percorso che verrà intrapreso.

E' opportuno che le ore del corso non coincidano con le ore di lezione.

Orario non coincidente con le ore di lezione. Incontri più brevi e distribuiti maggiormente lungo l'anno.

Miglior distribuzione dei seminari in presenza (minore concentrazione di ore).

Distribuzione in giornate diverse dei seminari in presenza.

Contenendo di più i tempi (1/2 giornata invece di 1 intera). Verificare il percorso che si sta facendo per evitare che si arresti il lavoro fatto.

Forse un lavoro così complesso meriterebbe tempi più ravvicinati e comunque un lavoro più sintetico nell'arco della stessa giornata (Si potrebbe fare invece che in 8 ore, in 5 o 6 ore?).

Organizzazione e svolgimento delle lezioni frontali.

➤ **Suggerimenti - Note Aperte**



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

L'indicazione di materiali sistematici per l'approfondimento dei temi affrontati (per esempio una bibliografia specifica) favorirebbe la prosecuzione del lavoro.

Ho apprezzato e gradito la professionalità del docente che ci ha accompagnato con passione e competenze ampie.

Il corso non deve essere organizzato durante l'orario di scuola. I tempi potevano essere minori se ci si limitava a spiegare i compiti di interfase senza dilungarsi in altro.

Progetto 2 VALUTARE PER MIGLIORARE - Sede Novara

N. Corsisti 11 - **Tipologia:** Docenti laici e religiosi, Amministrativi

Ordini di scuola

Secondaria di primo e secondo grado

Docente

Mario Castoldi

Calendario

25/11/08 – 19/12/08 – 06/03/09 – 24/04/09 – 03/06/09

Articolazione Percorso Formativo:

Attività Formativa - 5 Incontri residenziali - per un totale di 35 ore

Attività interfase in modalità FAD - per un totale di 15 ore

L'Attività Formativa :

Mod.1 – Introduzione

Sistema di valutazione e processi autovalutativi – presentazione proposta di lavoro – studio di caso

- Illustrazione delle caratteristiche essenziali del percorso di ricerca-formazione, presentazione della struttura dell'indagine valutativa proposta alle scuole attraverso l'analisi critica di una esperienza di un Istituto scolastico.

Mod.2 – Fattibilità del processo

Condizione di fattibilità di un processo autovalutativo – Gestione Focus group – Verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei lavori delle scuole e discussione su alcune condizioni di esercizio di un processo auto valutativo. Presentata la fase esplorativa della ricerca, consistente nell'organizzazione di alcuni focus-group con i rappresentanti delle diverse componenti scolastiche per sondare la loro idea di qualità del servizio scolastico.

Mod.3 – Modelli di Qualità

Modelli di Qualità del servizio scolastico – Approci a confronto – Verifica e rilancio lavoro sul campo

- Socializzazione delle mappe della qualità elaborate dalle scuole e confrontate con alcuni modelli desunti dalla letteratura. Presentata la fase rilevativa della ricerca, consistente in



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

un’indagine (qualitativa o quantitativa) volta a rilevare le percezioni delle diverse componenti scolastiche in merito all’importanza e all’adeguatezza dei fattori contenuti nella mappa.

Mod.4 – Elaborazione dati

Approcci a confronto, Modalità di elaborazione dati – verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei percorsi sviluppati dai diversi Istituti. Proposta di una lettura critica dei percorsi di ricerca valutativa nel suo complesso. Presentazione della fase relativa alla ricerca consistente nella sintesi del prospetto di valutazione e nella compilazione del diagramma di Swor.

Mod. 5 – Valutazione

Verifica complessiva, Prospettive di sviluppo – Monitoraggio – Autoanalisi su priorità strategiche -

- Valutazione individuale e complessiva dell’esperienza formativa. Presentazione di alcune ipotesi di prosecuzione del processo auto valutativo.

Particolare attenzione si è dedicata nel corso dei seminari alla tenuta dei diversi gruppi di lavoro di scuola ed all’addestramento dei partecipanti alla gestione dei lavori d’interfase attraverso modalità di simulazione del lavoro (role play).

Comunità di pratiche – Fad :

- Progettazione e realizzazione impianto di indagine auto valutativa assistita. Moduli attività di interfase.
- Preparazione ricerca: costituzione gruppo di verifica condizioni di fattibilità.
- Avvio Ricerca: Indagine esplorativa e mappa della qualità
- Sviluppo di Ricerca: Gruppi di lavoro omogenei sul profilo di scuola
- Conclusione ricerca: Sintesi conclusiva

L’attività “sul campo” in relazione ai compiti di interfase è stata strutturata attraverso forme di consulenza a distanza con l’impiego di una Piattaforma e-learning in cui condividere materiali e socializzare lo sviluppo del progetto. La stessa attività sul campo proposta alle singole scuole ha rappresentato l’occasione per rielaborare le sollecitazioni culturali ed operative proposte durante l’attività in presenza e utilizzarle in funzione delle proprie esigenze di sviluppo organizzativo e professionale. Da questo punto di vista questo modulo si è innestato organicamente con l’attività formativa in presenza, rappresentandone un risvolto operativo essenziale e di rilevanza strategica in rapporto agli scopi della proposta di formazione.

(Griglia elaborazione Questionario Gradimento) **valori** – 1_ 2_ 3_ 4_ 5 +

In merito ai contenuti come valuta l’esperienza del corso	MEDIA
i contributi teorici sui significati del valutare	4,6
le indicazioni operative sui modi del valutare	4,6
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l’esperienza del corso	
le proposte di lavoro	4,5
le opportunità di confronto tra i corsisti	4,3



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

il ruolo del docente	4,7
In merito all' impianto organizzativo come valuta l'esperienza del corso:	
la ripartizione attività in presenza e interfase	4,6
l' articolazione dei seminari in presenza	4,3
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:	
soddisfazione delle attese	4,6
incremento di conoscenze	4,6
incremento di abilità	4,0
modifica di atteggiamenti	4,3
trasferibilità nell' azione professionale	4,3

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

Approccio sistematico alla qualità

Riferimento ad una mappa della qualità

Le modalità di lettura dei dati

Primi approcci su come stilare una mappa della qualità, valutando la struttura e cercando di migliorare gli aspetti negativi

Apertura verso nuovi metodi di lavoro e di confronto

Acquisizione di strumenti “concreti” e di conoscenze

Apprendimento di metodologie operative

Potenziamento della cultura dell'autovalutazione come mezzo per il miglioramento

Rivalutare la qualità della scuola

Condividere la realtà delle scuole diverse dalla nostra

L'aver potuto conoscere, seppure in modo superficiale, altre realtà scolastiche

L'aver dato importanza a cose e situazioni che prima non venivano valorizzate o che comunque potevano passare in secondo piano

Conoscenza, aggiornamento

Sicuramente la modalità: punti di forza, di debolezza, strategie operative

Il confronto con altre scuole

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Aspetti più approfonditi relativamente al tipo di istituzione scolastica

Il corso ha risposto positivamente alle aspettative, l'interrogativo avviene per il futuro perché bisogna trovare il metodo per continuare il percorso intrapreso

Sulla possibilità di confronto con ordini di scuola uguali a quelli a cui appartengo

Praticità della proposta

Rimane la difficoltà di dare delle risposte concrete alle diverse esigenze

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Diversificare i corsi su gruppi più omogenei

Trattare alcuni aspetti specifici: POF, professionalità docente, riforma e autonomia della scuola

Possibilità di confronto sul prosieguo del lavoro intrapreso

Speranza di continuità in modo da approfondire le conoscenze

Possibilità di scambio di esperienze, tramite incontri o mezzi informatici

Mantenimento di un forum che possa permettere la condivisione di problematiche

Uno/due incontri nel corso dell'anno scolastico su temi affini

Stimoli nuovi per realizzare nuovi progetti

Suddividere il corso per indirizzo scolastico

Materiali online a disposizione (griglie, esemplificazioni)

Per promuovere un miglioramento della propria scuola occorre un cambiamento di vedute, si potrebbe provare a dire l'importanza dell'aggiornamento

➤ Suggerimenti - Note Aperte

Difficoltà di lavoro con piattaforma online

Progetto 4 VALUTARE PER MIGLIORARE - Sede Genova

N. Corsisti 12 - **Tipologia:** Docenti laici e religiosi, Amministrativi

Ordini di scuola

Primaria , Secondaria di primo e secondo grado

Docente

Mario Castoldi

Calendario

21/11/08 – 18/2/08 - 13/03/09 – 30/04/09 – 27/03/09



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Articolazione Percorso Formativo:

Attività Formativa - 5 Incontri residenziali - per un totale di 35 ore

Attività interfase in modalità FAD - per un totale di 15 ore

L'Attività Formativa :

Mod.1 – Introduzione

Sistema di valutazione e processi autovalutativi – presentazione proposta di lavoro – studio di caso

- Illustrazione delle caratteristiche essenziali del percorso di ricerca-formazione, presentazione della struttura dell'indagine valutativa proposta alle scuole attraverso l'analisi critica di una esperienza di un Istituto scolastico.

Mod.2 – Fattibilità del processo

Condizione di fattibilità di un processo autovalutativo – Gestione Focus group – Verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei lavori delle scuole e discussione su alcune condizioni di esercizio di un processo auto valutativo. Presentata la fase esplorativa della ricerca, consistente nell'organizzazione di alcuni focus-group con i rappresentanti delle diverse componenti scolastiche per sondare la loro idea di qualità del servizio scolastico.

Mod.3 – Modelli di Qualità

Modelli di Qualità del servizio scolastico – Approci a confronto – Verifica e rilancio lavoro sul campo

- Socializzazione delle mappe della qualità elaborate dalle scuole e confrontate con alcuni modelli desunti dalla letteratura. Presentata la fase rilevativa della ricerca, consistente in un'indagine (qualitativa o quantitativa) volta a rilevare le percezioni delle diverse componenti scolastiche in merito all'importanza e all'adequazione dei fattori contenuti nella mappa.

Mod.4 – Elaborazione dati

Approci a confronto, Modalità di elaborazione dati – verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei percorsi sviluppati dai diversi Istituti. Proposta di una lettura critica dei percorsi di ricerca valutativa nel suo complesso. Presentazione della fase relativa alla ricerca consistente nella sintesi del prospetto di valutazione e nella compilazione del diagramma di Swor.

Mod. 5 – Valutazione

Verifica complessiva, Prospettive di sviluppo – Monitoraggio – Autoanalisi su priorità strategiche -

- Valutazione individuale e complessiva dell'esperienza formativa. Presentazione di alcune ipotesi di prosecuzione del processo auto valutativo.

Particolare attenzione si è dedicata nel corso dei seminari alla tenuta dei diversi gruppi di lavoro di scuola ed all'addestramento dei partecipanti alla gestione dei lavori d'interfase attraverso modalità di simulazione del lavoro (role play).

Comunità di pratiche – Fad :

- Progettazione e realizzazione impianto di indagine auto valutativa assistita. Moduli attività di interfase.
- Preparazione ricerca: costituzione gruppo di verifica condizioni di fattibilità.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

- Avvio Ricerca: Indagine esplorativa e mappa della qualità
- Sviluppo di Ricerca: Gruppi di lavoro omogenei sul profilo di scuola
- Conclusione ricerca: Sintesi conclusiva

L'attività “sul campo” in relazione ai compiti di interfase è stata strutturata attraverso forme di consulenza a distanza con l'impiego di una Piattaforma e-learning in cui condividere materiali e socializzare lo sviluppo del progetto. La stessa attività sul campo proposta alle singole scuole ha rappresentato l'occasione per rielaborare le sollecitazioni culturali ed operative proposte durante l'attività in presenza e utilizzarle in funzione delle proprie esigenze di sviluppo organizzativo e professionale. Da questo punto di vista questo modulo si è innestato organicamente con l'attività formativa in presenza, rappresentandone un risvolto operativo essenziale e di rilevanza strategica in rapporto agli scopi della proposta di formazione.

(Griglia elaborazione Questionario Gradimento) **valori - 1_2_3_4_5 +**

In merito ai contenuti come valuta l'esperienza del corso	MEDIA
i contributi teorici sui significati del valutare	4,4
le indicazioni operative sui modi del valutare	4,1
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l'esperienza del corso	
le proposte di lavoro	3,8
le opportunità di confronto tra i corsisti	4,7
il ruolo del docente	4,5
In merito all' impianto organizzativo come valuta l'esperienza del corso:	
la ripartizione attività in presenza e interfase	3,1
l'articolazione dei seminari in presenza	3,7
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:	
soddisfazione delle attese	3,8
incremento di conoscenze	4,4
incremento di abilità	3,4
modifica di atteggiamenti	3,4
trasferibilità nell'azione professionale	3,7

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

Conoscenza della metodologia di un processo di autovalutazione

Capacità di gestire una possibile indagine per l'autovalutazione

Penso di aver acquisito un metodo per avviare un processo di autovalutazione nella mia scuola sulla qualità

Avendo già partecipato a corsi più intensi e approfonditi sulla valutazione della qualità questo ha avuto soltanto la funzione di richiamo

Buoni contenuti del valutare



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

La necessità di trasferire le conoscenze in azioni pratiche
La necessità di un ampio coinvolgimento di tutto il personale della scuola, genitori e studenti inclusi
Maggior consapevolezza dell'importanza della qualità della scuola
Acquisizione di nuove competenze relative all'autovalutazione
L'opportunità di verificare il giudizio di ragazzi e genitori circa l'operato della nostra scuola
Avere avuto l'opportunità di ricevere preziosi consigli sul modo di condurre l'attività di autovalutazione della scuola
Una metodologia collaudata
Alcuni contenuti teorici

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Sulla disponibilità di tempo per il lavoro di interfase col gruppo di autovalutazione e i componenti dei gruppi eterogenei
Aspetto tecnologico, la piattaforma a volte è risultata poco fruibile
Vi è stata una buona risposta delle attese sui contenuti, una maggiore e migliore funzionalità della piattaforma
Purtroppo il corso si ferma solo alla parte teorico/valutativa
Il grosso del lavoro è da fare nei compiti di interfase e con altri soggetti, quindi in modo “indipendente” dal corso

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Dilazionare maggiormente le fasi di lavoro per un migliore risultato
Svolgersi nel pomeriggio (perché al mattino c'è scuola)
Utilizzare il computer durante le ore di corso (intendo a ciascun partecipante un computer)
Svolgere il corso di sabato (non durante le ore scolastiche)
L'esigenza di un corso che sviluppi la didattica per competenze
Ridurre i tempi evitando l'interfase (scegliere il sabato)
Maggiore utilizzo della piattaforma
Minore mole di lavoro, soprattutto nell'ultima parte dell'anno
Richiedere una maggior presenza dei partecipanti appartenenti alla stessa scuola per poter intraprendere ogni fase del lavoro in modo condiviso
Se si procede con l'autovalutazione mettere da parte altre attività

➤ **Suggerimenti- Note Aperte**

Fare più lavoro online o in teleconferenza
Ottima capacità del Prof. Castoldi nel condurre il corso e per un lavoro di ricerca/azione
Fare il corso di pomeriggio o di sabato



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

APPENDICE

Allegato 1

AUTOVALUTAZIONE/PERCEZIONE
Questionario individuale d'ingresso del corso di formazione

Segna per ciascuna domanda una croce che esprima la tua opinione					
a) Area attività/competenze					
a1.	Tipologia di presenza	Partecipante			
a2.	Componente scolastica di appartenenza	dirigente	docente	Non docente	altro



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

a3.	Ordine di scuola di appartenenza	infanzia	primaria	Sec1°gr	Sec. 2°gr	Più istituti.			
a4.	Partecipazione a precedenti attività di ricerca/formazione sulla valutazione dell'Istituto scolastico negli anni	negli ultimi 8 anni							
		SI	NO						
a5.	Membro di un gruppo di lavoro della propria scuola sulla valutazione dell'istituto scolastico	SI	NO						
a6.		Gestione di gruppi di lavoro della propria scuola con responsabilità di conduzione	SI	NO					
b) Area conoscenze (la scala di valutazione va da 1 <nessuna> a 7 <approfondita>)									
b1.	Conoscenza delle caratteristiche dei processi valutativi	1	2	3	4	5	6	7	
b2.	Conoscenza di modelli di analisi della qualità dei sistemi scolastici	1	2	3	4	5	6	7	
b3.	Conoscenza dei principi valoriali e del contesto socio-ambientale della scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
b4.	Conoscenza degli elementi che compongono le risorse disponibili nella scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
b5.	Conoscenza dei processi strategico organizzativi della scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
b6.	Conoscenza dei processi educativi della scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
b7.	Conoscenza dei risultati ottenuti nella scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
c) Area abilità (la scala di valutazione va da 1 <nessuna> a 7 <approfondita>)									
c1.	Conduzione gruppi di discussione	1	2	3	4	5	6	7	
c2.	Elaborazione di strumenti d'indagine	1	2	3	4	5	6	7	
c3.	Analisi quali-quantitativa dei dati raccolti	1	2	3	4	5	6	7	
c4.	Presentazione dei risultati di un'indagine	1	2	3	4	5	6	7	
c5.	Pianificazione azioni migliorative	1	2	3	4	5	6	7	
c6.	Conduzione di un percorso di indagine	1	2	3	4	5	6	7	



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE FIDAE VALUTARE PER MIGLIORARE - questionario di fine corso -

Il corso di formazione a cui hai partecipato intendeva qualificarsi per alcuni tratti distintivi in rapporto sia ai contenuti affrontati, sia alla metodologia di lavoro, sia alla organizzazione della proposta formativa. Su alcuni di essi ti chiediamo di esprimere il tuo giudizio, facendo riferimento sia all'attività in presenza (5 seminari), sia all'attività d'interfase.

- In merito ai **contenuti** come valuta l'esperienza del corso in rapporto a:

1.	i contributi teorici sui significati del valutare	- 1 2 3 4 5 +
2.	le indicazioni operative sui modi del valutare	- 1 2 3 4 5 +

- In merito alla **metodologia di lavoro** come valuta l'esperienza del corso in rapporto a:

3.	le proposte di lavoro	- 1 2 3 4 5 +
4.	le opportunità di confronto tra i corsisti	- 1 2 3 4 5 +
5.	il ruolo del docente	- 1 2 3 4 5 +

- In merito all' **impianto organizzativo** come valuta l'esperienza del corso in rapporto a:

6.	la ripartizione tra attività in presenza e attività di interfase	- 1 2 3 4 5 +
7.	l'articolazione dei seminari in presenza	- 1 2 3 4 5 +

- Rispetto ai seguenti **livelli di risultato** esprima un suo giudizio:

11.	soddisfazione delle attese	- 1 2 3 4 5 +
12.	incremento di conoscenze	- 1 2 3 4 5 +



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

13.	incremento di abilità	- 1 2 3 4 5 +
14.	modifica di atteggiamenti	- 1 2 3 4 5 +
15.	trasferibilità nell'azione professionale	- 1 2 3 4 5 +

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Note Aperte